Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici
(ANCs – Area Natural Constraints)

Roma 4 maggio

Classificazione ANCs

Le Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (ANCs) si classificano in tre diverse categorie:

1) *Zone Montane* definite secondo criteri climatici, di altitudine o pendenza.

2) *Zone soggette a vincoli naturali significativi*, diverse dalle zone montane (precedentemente Zone Svantaggiate). **Questa categoria deve essere ri-definita durante il periodo 2014-2020 sulla base di criteri biofisici e fine-tuning (in italiano = analisi minuziosa).**

3) *Zone soggette a vincoli specifici.* Gli Stati Membri (SM) possono delimitare sotto questa categoria 10% del loro territorio, ai fini di salvaguardia dell'ambiente, dello spazio rurale, del potenziale turistico, della protezione costiera.

Nuova delimitazione & fine-tuning: come procedere?

- *1) Verificare e applicare criteri biofisici adeguati*
- *2) Identificare e applicare criteri di fine-tuning*
- *3) definire un regime di pagamento.*

- Per ciascuna fase gli SM inviano il loro rapporto al funzionario responsabile geografico in AGRI. La delimitazione biofisica é valutata da CCR & AGRI, il fine-tuning e il regime di pagamento é valutata da AGRI.

- Una volta completata la procedura di delimitazione si procede alla modifica di programma che introduce la nuova delimitazione.

Criteri Biofisici

	Bio-physical criteria	Severe impact on agriculture
Climate	Low Temperature	Short length of growing period Crop development and production cycle incomplete = reduced production
	Too dry	Precipitation much below evapotranspiration Water stress and adverse effect on yield
Climate and soil	Excess soil moisture	Water saturated soil Tillage operations not possible Grazing period reduced
Soil	Limited soil drainage	Lack of oxygen in root zone, reduced roots metabolism and mineralization process Crop productivity reduced Increase soil-borne pathogens
	Unfavourable texture & stoniness	Texture controls soil structure, water and nutrient supply, workability
	Shallow rooting depth	Prevent rooting system to develop Difficult workability Limited storage for water and nutrients
	Poor chemical properties	Reduced water available to plant Reduced nutrient availability, toxicity Prone to waterlogging (sodicity)
Terrain	Steep slope	Limited crop opportunities Increase management cost

Fine-tuning

- Fine-tuning → al fine di **escludere le zone in cui i vincoli naturali significativi documentati sono stati superati** mediante

  ✓ **Investimenti**

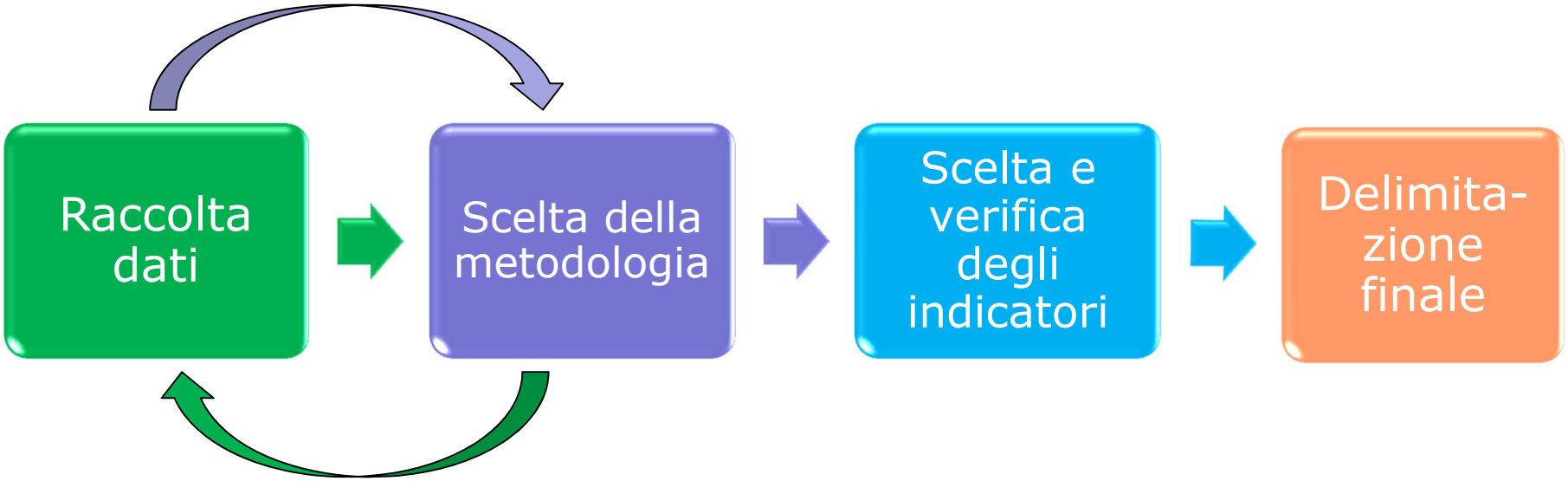
  ✓ **Attività economiche**

- Zone interessate dal FT:

➢ zone soggette a vincoli naturali significativi (diverse dalle zone montane)

➢ zone soggette a vincoli specifici se delimitate sulla base di criteri biofisici (art. 32, 3° capoverso, 2° trattino R 1305/2013)

Procedura di Fine-tuning : fasi



Fase 1: Raccolta dati

- *Fonti:* UE (FADN, Eurostat), sistemi statistici nazionali e regionali.
- I dati dovrebbero essere aggiornati almeno una volta durante ogni periodo di programmazione (7 anni).

🔔 *L'assenza di dati non puo' giustificare una procedura di fine tuning limitata o assente.*

Fase 2: Scelta della metodologia

- *Scopo:* verificare se i vincoli biofisici documentati hanno ancora una influenza negativa sulla redditività delle attività agricole.
- Per questo motivo, é importante scegliere la metodologia più appropriata, per affrontare la situazione attuale di ogni zona.

Fase 3: Scelta e verifica degli indicatori

- La Commissione raccomanda agli SM di scegliere gli indicatori nelle seguenti categorie:
  - Indicatori di investimento,
  - Indicatori di attività economica.
- Gli SM possono utilizzare metodologie e soglie differenti da quelle fornite nel documento di indirizzo della CE; tuttavia é necessario giustificare le scelte alternative.
- Gli indicatori devono essere testati.

Fase 3: Indicatori proposti per il fine-tuning

Investimenti:

Irrigazione: utilizzato per vincoli di aridità

Drenaggi artificiali (bonifiche): utilizzati in caso di suoli con problemi di drenaggio e conseguenti limitazioni nel periodo di lavorazione, crescita e raccolto. Si tengano in conto solo sistemi di drenaggio operativi e funzionanti, non più vecchi di 30-35 anni.

Serre: utilizzati per superare temperature basse o aridità.

Fase 3: Indicatori proposti per il fine-tuning

Attività economica:

I risultati produttivi possono essere analizzati tralite:

- **Standard Output** (prima definito come Margine Lordo Standard), o
- Criteri alternativi che tengano in conto i costi di produzione (es. **Valore Aggiunto Lordo (GVA)**), senza aiuti e costi operativi.

Produzione media della coltura prevalente: questo indicatore potrebbe essere utilizzato in assenza di dati sufficienti sugli standard output

Soglia minima proposta: 80% della media UE o nazionale.

Fase 3: Indicatori proposti per il fine-tuning

Attività economica:

Carico animale: Zone caratterizzate da un'elevata densità del pascolo hanno minore rischio di abbandono dei terreni agricoli

Colture permanenti / densità di impianto: utilizzabile per frutteti e oliveti. Il rischio di abbandono é ridotto oltre una certa densità.

Produttività normale: L'indicatore riflette la produttività media delle colture più diffuse e puo' essere utilizzato per confrontare la capacità produttiva del terreno tra zone sottoposte a vincoli e non.

Fase 3: Indicatori proposti per il fine-tuning

Sistema di produzione (Farming system) e Metodi produttivi:

'Sistema di produzione' si riferisce a *cosa* produce l'azienda (es. Produzioni estensive/intensive, Coltivazioni/Allevamento);

'Metodo di produzione' si riferisce a come le produzioni agricole sono ottenute.

Questo indicatore si basa sulle medie nazionali.

Soglia raccomandata: almeno 50% della superficie agricola interessata da determinati farming systems o metodi produttivi.

Fase 4: Delimitazione finale

- Il risultato finale deve essere presentato a livello di LAU2 o un livello di unità locale equivalente.
- E' necessario modificare il PSR, nel quale devono essere indicati la metodologia utilizzata e i risultati in termini di superficie ammissibile all'aiuto.

Pagamenti

- Compensazione totale o parziale per gli agricoltori dei costi addizionali e perdite di reddito legate a vincoli naturali o specifici.
- Permettere agli agricoltori di continuare l'attività agricola e di gestione del territorio (prevenire l'abbandono).
- Costi addizionali e perdite di reddito devono essere calcolate a paragone con le aree non sottoposte a vincoli naturali o specifici.
- Pagamenti: minimo 25 EUR/ha*anno sulla media della superficie del beneficiario; massimo 250 EUR/ha*anno.
- Aree montane: massimo 450 EUR/ha*anno.
- I pagamenti devono essere degressivi a partire da una certa soglia (da determinare per ciascuna Regione o SM)

Grazie per l'attenzione